

Giro del mondo in bicicletta, Paola Gianotti vicina al record

La ciclista di Ivrea, ripartita nel suo tour a pedali dopo l'incidente in Arizona, è ormai prossima all'arrivo. Si trova in Croazia e rientrerà in Italia tra domenica sera e lunedì: ha già percorso quasi 25mila chilometri

di JACOPO RICCA

Stampa



15 novembre 2014



Paola Gianotti in Malesia

Ha macinato decine di migliaia di chilometri, per un dislivello di 115 mila metri e ora mancano "solo" seimila chilometri al Guinness. Paola Gianotti, la ciclista eporediese che sta cercando di realizzare "Keep Brave", il giro del mondo in 145 giorni in sella alla sua bicicletta, è tornata in Europa. Ripartita a metà settembre, dopo l'incidente in Arizona che aveva fatto temere non potesse completare il viaggio, Gianotti ha ripreso a pedalare nello stesso punto e allo stesso orario in cui era stata travolta da un'auto.

Incidente a Paola Gianotti in Arizona



[Slideshow](#)

1 di 5

Dopo aver raggiunto San Francisco e da lì aver preso il volo per l'Australia, dove ha superato il terzo deserto della sua impresa, la giovane è stata protagonista dell'attraversamento dell'Asia, da Singapore a Bangkok, passando per montagne e difficoltà climatiche. "Sui visi delle persone che incrociavo non mancava mai un sorriso: mi dava la forza di continuare - racconta - Ho pedalato tra moschee e templi buddisti".

Anche in Asia non sono mancati i momenti di crisi: "Alla frontiera thailandese ho dovuto modificare e allungare il percorso per evitare la guerriglia tra buddisti nazionalisti ed estremisti mussulmani" spiega.

Ora la ciclista si trova in Croazia che ha raggiunto attraversando Turchia, Grecia, Albania e Montenegro: "Finora ho bruciato 43 mila calorie e sono passata da 19 paesi e 12 fusi orari - aggiunge - Tra domenica sera e lunedì dovrei arrivare in Italia". La meta finale è Ivrea, la sua città, da dove è partita più di un anno fa.

Imprenditrice chiude per crisi e tenta il giro del mondo in bici



[Slideshow](#)

1 di 14

Alla ripartenza di settembre l'organizzazione del Guinness del primati aveva annunciato di aver accettato la richiesta dell'atleta d'interrompere il calcolo del tempo "per cause di forza maggiore, a causa dell'incidente". Anche se condizioni climatiche e altri imprevisti non ne danno la certezza, per ora Gianotti è in linea con gli obiettivi per battere il record: il "traguardo" supera i 29 mila chilometri, con una media di 215 al giorno.